

La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, riunitasi il giorno

10 novembre 2023 alle ore 14.00

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

PRESIDENTE:

Da Pozzo Giovanni PRESENTE

COMPONENTI

Agrusti Michelangelo	PRESENTE
Paniccia Massimo	PRESENTE
Pascolo Silvano	PRESENTE
Pillon Fabio	PRESENTE
Seminara Eva	PRESENTE
Vendrame Gino	PRESENTE
Vogrig Michela	PRESENTE

REVISORI DEI CONTI

Martini Andrea ASSENTE
Camilotti Alberto Maria PRESENTE
Cussigh Elena PRESENTE

SEGRETARIO

Pilutti Maria Lucia PRESENTE

ha adottato la presente deliberazione



DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE

Oggetto: Udine Mercati S.r.l.: acquisto ulteriori quote e conseguente variazione del piano degli investimenti del bilancio preventivo 2023 – valutazione ed approfondimenti

Visti:

- la Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- il DPR 2/11/2005, n. 254 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16.02.2018 avente ad oggetto "Rideterminazione
 delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di
 razionalizzazione delle sedi e del personale", secondo il quale le circoscrizioni territoriali delle Camere di
 commercio sono definite nel numero di 60, così come indicate negli allegati A) e B), parte integrante del
 decreto in parola;
- il DPReg. n. 0142/Pres del 10 agosto 2023 con il quale viene nominato il Consiglio camerale della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine per il periodo 2023-2028;
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 2023000009 del 09.10.2023 avente per oggetto "Elezione del Presidente della Camera di Commercio di Pordenone – Udine ai sensi dell'articolo 16 legge 580/1993 e s.m.i." con la quale viene nominato il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo;
- Deliberazione di Consiglio camerale n. 2023000010 del 27.10.2023 avente ad oggetto: "Elezione dei componenti della Giunta camerale ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 580/1993 e dell'art. 12, comma 3, del DM 156/2011";
- la Deliberazione di Consiglio camerale n. 11 del 26.10.2022: "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica anno 2023";
- la Deliberazione di Giunta n. 191 del 07.12.2022: "Proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone Udine";
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 14 del 22/12/2022: "Bilancio preventivo per l'esercizio 2023 della Camera di Commercio I. A. A. di Pordenone Udine";
- la Determinazione del Segretario Generale n. 167 del 23.12.2022: "Assegnazione budget direzionale –
 preventivo 2023 della Camera di commercio I.A.A. di Pordenone-Udine";
- la Deliberazione di Giunta n.2023000132 del 13.07.2023 "Proposta di aggiornamento del bilancio preventivo 2023 della Camera di commercio I.A.A: di Pordenone Udine":
- la Delibera del Consiglio camerale n. 2023000007 del 27.07.2023 "Aggiornamento del bilancio preventivo esercizio 2023 della Camera di commercio I.A.A: di Pordenone Udine";
- la Determinazione del Segretario Generale n. 2023000112 del 02.08.2023 "Assegnazione Budget direzionale – aggiornamento di luglio al preventivo 2023 della Camera di commercio di Pordenone – Udine";
- il D.Lgs. 30/03.2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. ed in particolare la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";



lo Statuto della Camera di commercio di Pordenone Udine attualmente in vigore;

Ricordato che la Camera di commercio detiene una quota di partecipazione nella società Udine Mercati S.r.l. di nominali 16.000, parti al 10% del capitale sociale;

Atteso che Udine Mercati S.r.I., ai sensi dell'art.4 dello Statuto, rubricato "Oggetto", si occupa della gestione dell'area del mercato all'ingrosso del Comune di Udine e delle iniziative promozionali per la valorizzazione del mercato e dei prodotti in esso commercializzati;

Preso atto che l'attività svolta dalla società è coerente con le finalità della Camera di commercio;

Atteso che tale partecipazione è consentita ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) del T.U.S.P., D.lgs. 175/2016;

Dato atto che l'attuale compagine sociale di Udine Mercati S.r.l. è la seguente:

- Comune di Udine 56%
- Associazione C.O.M.A.U. Udine 25%
- Camera di commercio I.A.A: di Pordenone Udine 10%
- Aster Coop Soc. Coop. 6%
- CIA Confederazione Italiana agricoltori provincia di Udine 1%
- Federezione Provinciale Coldiretti Udine 1%
- Banca di Udine Credito Cooperativo 1%

Vista la delibera della Giunta del Comune di Udine n. 265/2023 del 27.06.2023 con la quale il Comune di Udine ha deliberato, in particolare, di approfondire, in accordo con gli altri soci, la possibilità di rendere al 100% pubblico il capitale sociale di Udine Mercati s.r.l. quale requisito essenziale per l'eventuale assunzione del nuovo affidamento nella modalità in house providing ed in cui ha dato atto che il consiglio comunale provvederà all'individuazione finale del modello organizzativo da adottare per l'espletamento del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo udinese ed alla definizione delle line e di indirizzo per l'attuazione del relativo nuovo affidamento;

Vista la seguente nota del 09 ottobre 2023 con cui il Comune di Udine, attuale socio di maggioranza assoluta di Udine Mercati, illustra il nuovo modello organizzativo da adottare in futuro per l'affidamento del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo, che prevede di rendere interamente pubblico il capitale sociale di Udine Mercati, invitando i soci privati ad esprimere in via preliminare l'eventuale disponibilità a cedere le rispettive quote di capitale ai soci pubblici;

Dato atto che, sempre nella medesima comunicazione, il Comune di Udine dà evidenza di come "L'operazione costituisce un pre-requisito essenziale per l'eventuale affidamento del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo alla società nella forma dell'in house providing, qualora risultante più idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione ... anche alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento in materia di servizi pubblici e di contratti pubblici determinatosi per effetto del D.Lgs.36/2023 che ha abrogato il previgente D.Lgs.50/2016 e quindi tutte le relative prescrizioni, anche in tema di affidamenti in house":



Dato atto, inoltre, che nella medesima comunicazione, il Comune di Udine precisa che "Qualora la società Udine Mercati Srl, a seguito dell'eventuale adozione da parte del Comune di Udine di una diversa modalità di gestione tra quelle attualmente consentite dal D. Lgs. 201/2022, non dovesse risultate più beneficiaria dell'affidamento di gestione del servizio mercatale, dovrà essere necessariamente posta in liquidazione risultando esaurito il proprio scopo economico";

Dato che la società Udine Mercati S.r.l.:

- ha un capitale sociale di euro 160.000,00;
- il bilancio al 31/12/2020 chiude con una perdita pari ad euro 49.823,00 e con un patrimonio netto di euro 577.926 e questo risultato è principalmente dovuto ai costi che la società ha dovuto sostenere per far fronte all'emergenza Covid durante il periodo più critico della pandemia;
- il bilancio al 31/12/2021 chiude con un utile pari ad euro 30.929,00 e con un patrimonio netto di euro 608.854;
- il bilancio al 31/12/2022 chiude con un utile pari ad euro 100,00 e con un patrimonio netto di euro 608.954;

Dato atto che la trasformazione in società in house consentirebbe anche alla Camera di commercio di affidare alla stessa in maniera più efficace e diretta attività connesse ad iniziative promozionali per la valorizzazione dei prodotti del settore agroalimentare, settore che contribuisce in maniera sempre più rilevante al valore aggiunto dei territori delle ex province di Udine e di Pordenone;

Vista la nota prot. 52626/U del 12 ottobre 2023, inviata al Sindaco del Comune di Udine, con cui il Presidente della Camera di commercio conferma l'interesse, già manifestato per le vie brevi, all'acquisto di quote di capitale della società Udine Mercati che verranno cedute dai soci privati;

Rilevato che, allo stato, non risultano pervenute alla Camera di commercio comunicazioni in merito alla disponibilità da parte degli altri soci privati a cedere le rispettive quote e che il Comune di Udine deve ancora individuare il modello finale da adottare per l'espletamento del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo in parola;

Atteso che, risulta, tuttavia, opportuno, in conformità alla disponibilità manifestata, disporre già la variazione del piano degli investimenti del bilancio preventivo 2023 che si dovesse rendere necessario per l'eventuale futura acquisizione delle quote, in modo da avere già stanziati i fondi al riguardo;

Preso atto che il capitale sociale detenuto dai soci privati ammonta ad euro 54.400,00 e che l'acquisto delle quote avrà luogo presumibilmente al valore nominale;

Atteso che nell'ipotesi in cui la Camera di commercio dovesse acquisire tutte le quote di Udine Mercati S.r.l. poste in vendita dai soci privati, l'investimento complessivo massimo ammonterebbe ad euro 54.400,00, con un incremento della partecipazione nella società che passerebbe dall'attuale 10% fino ad un massimo del 44%;

Considerato che si rende necessario prevedere anche l'onere del notaio per la stipula dell'atto di cessione e che tale importo andrà ad incrementare il valore dell'investimento complessivo ad euro 58.000,00 di cui euro 54.400,00 relativi al valore di acquisizione delle quote ed euro 3.600,00 stimati per oneri del notaio;



Considerato che le modifiche al piano degli investimenti a parità di importi complessivi che comportano solo variazioni nell'ambito di diverse categorie di beni patrimoniali, ma senza modifiche del risultato economico, sono autorizzate con specifico provvedimento di Giunta;

Dato atto che gli investimenti relativi agli immobili della sede di Pordenone relativi al rifacimento della rete idrica e alla progettazione degli impianti audio-video della sala Consiglio e sala Giunta di cui al conto 111015 "PN immobilizzazioni in corso ed acconti" presenta la disponibilità di euro 58.000 il cui utilizzo non è più previsto nel 2023;

Ritenuto, pertanto, di apportare le seguenti variazione al piano degli investimenti del bilancio preventivo 2023:

- ridurre il mastro 1110 "Immobili" dell'importo di euro 30.000, al conto economico 111015 "Pn Immobilizzazioni in corso ed acconti", alla seguente chiave contabile 111015.D004.08000265;
- ridurre il mastro 1110 "Immobili" dell'importo di euro 28.000, al conto economico 111015 "Pn Immobilizzazioni in corso ed acconti", alla seguente chiave contabile 111015.D004.08000266;
- incrementare il mastro 1120 "Partecipazioni e quote" dell'importo di euro 58.000,00, al conto economico 112016 "Ud altre partecipazioni in collegate", alla chiave contabile 112016.D004.08000303 "UD Udine mercati acquisto quote";

con conseguente variazione dell'allegato B al bilancio preventivo 2023;

Preso atto che, il comma 3 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come novellato dalla Legge 5 agosto 2022 n. 118, prevede che "l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i princìpi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo";

Vista la pronuncia n. 197SSRRCO/QMIG/2022 della Corte dei Conti sezioni riunite in sede di controllo in cui i magistrati contabili in riscontro alla richiesta di pronunciamento di orientamento generale avanzata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (deliberazione n. 196/2022/QMIG), ritengono che

- "l'art. 5, comma 3, TUSP ha limitato, letteralmente, il proprio ambito oggettivo di applicazione ai soli due momenti (la costituzione di una società e l'acquisto di partecipazioni) in cui l'Amministrazione pubblica entra per la prima volta in relazione con una realtà societaria, nuova o già esistente, assumendo la qualifica di socio."
- "l'esame degli atti deliberativi di costituzione di società o di acquisizione di partecipazioni societarie da parte delle competenti Sezioni della Corte dei conti, prescritto dai commi 3 e 4 dell'art. 5 del d.lgs. n. 175 del 2016, non riguarda le operazioni di trasformazione fra tipi societari, di fusione e di sottoscrizione di aumento di capitale sociale quando non comporti anche l'acquisto della posizione di socio".

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 30, comma 1 del DPR 254/2005 deve essere acquisito il prescritto parere favorevole del Collegio dei Revisori;



Visto che l'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, al comma 5, lettere a) e b) ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in merito alle partecipazioni alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali;

Considerato, pertanto, che sarà necessario trasmettere il provvedimento di acquisizione delle quote al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi del citato articolo 2 comma 4 della Legge n. 580/1993 s.m.i;

Tenuto conto che il provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del DPR 254/2005;

tutto ciò visto e considerato, la Giunta Camerale all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto ed approvare le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse:

- di confermare la disponibilità ad acquisire (tutte o parte) le quote della società Udine Mercati S.r.l. detenute dai soci privati che vengano eventualmente cedute, fino ad un valore complessivo massimo di euro 54.400,00, subordinatamente alla positiva verifica ed alla sussistenza di tutte le condizione di legge e della fattibilità tecnico-economica del modello organizzativo in house e dell'affidamento diretto del servizio di gestione del mercato ortofrutticolo in parola ad Udine Mercati S.r.l.;
- 2) di modificare, conseguentemente, il piano degli investimenti del bilancio preventivo 2023 apportando le seguenti variazioni all'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - ridurre il mastro 1110 "Immobili" dell'importo di euro 30.000, al conto economico 111015 "Pn Immobilizzazioni in corso ed acconti", alla seguente chiave contabile 111015.D004.08000265;
 - ridurre il mastro 1110 "Immobili" dell'importo di euro 28.000, al conto economico 111015 "Pn Immobilizzazioni in corso ed acconti", alla seguente chiave contabile 111015.D004.08000266
 - incrementare il mastro 1120 "Partecipazioni e quote" dell'importo di euro 58.000,00, al conto economico 112016 "Ud altre partecipazioni in collegate", alla chiave contabile 112016.D004.08000303 "UD Udine mercati acquisto quote";
- 3) di delegare il Presidente della Camera di commercio ad effettuare gli approfondimenti e adottare gli ulteriori atti che si dovessero rendere necessari per procedere con l'operazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Da Pozzo

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente